



# COMUNE DI ORIO LITTA

Provincia di Lodi  
-----

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**NR. 14 DEL 25-02-2022**

**OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE 145/2018). QUANTIFICAZIONE**

L'anno duemilaventidue addì venticinque del mese di Febbraio, alle ore 17:50, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunita la Giunta Comunale,

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
FERRARI FRANCESCO	SINDACO	X	
GABBA GIANFRANCO	VICE SINDACO	X	
FRUSTACE VINCENZO	ASSESSORE	X	
Presenti - Assenti		3	0

Partecipa alla seduta il, Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI.

Il SINDACO FRANCESCO FERRARI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE 145/2018).  
QUANTIFICAZIONE

Presentata dal Servizio: RAGIONERIA

Allegati: 0

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- Con delibera di Giunta Comunale n. 99 del 17.12.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2022;

### Premesso altresì che:

- Con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- Tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg;
- Le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- Per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

**Richiamata** in particolare la legge 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

1. In misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
2. In misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
  - 2.1. 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg;
  - 2.2. 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg;
  - 2.3. 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg;
  - 2.4. 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg;
3. In misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

**Appurato** che, relativamente all'esercizio 2021, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):

<b>Stock del debito al 31.12.2020</b>	<b>€ 4.669,70</b>
---------------------------------------	-------------------

<b>Obiettivo di riduzione del debito (-10%)</b>	<b>€ 4.245,00</b>
<b>Fatture ricevute nel 2021</b>	<b>€ 1.047.530,00</b>
<b>Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2020</b>	<b>€ 52.377,00</b>
<b>Stock del debito al 31/12/2021</b>	<b>€ 2.597,00</b>
<b>Indicatore di ritardo dei pagamenti</b>	<b>GG. - 10</b>

**Preso atto** che tale ritardo/stock di debito sono da imputare a carenze organizzative e di personale;

**Dato atto** che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

**Tenuto conto** che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2021 questo ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali nel bilancio dell'esercizio 2022;

**Ricordato** che, ai sensi dell'art. 863 della legge 145/2018, il fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- Non può essere oggetto di impegni e di pagamenti;
- È adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi che intervengono nel corso dell'esercizio;
- È liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della legge 145/2018;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visti:**

- Il d.lgs. n. 267/2000;
- Il d.lgs. n. 118/2011;
- Il d.lgs. n. 165/2001;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal funzionario responsabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, come da atto allegato;

**Con votazione** unanime favorevole;

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge 145/2018, l'ente presenta i seguenti indicatori:

<b>Stock del debito al 31.12.2020</b>	<b>€ 4.669,70</b>
<b>Obiettivo di riduzione del debito (-10%)</b>	<b>€ 4.245,00</b>
<b>Fatture ricevute nel 2021</b>	<b>€ 1.047.530,00</b>
<b>Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2020</b>	<b>€ 52.377,00</b>

<b>Stock del debito al 31/12/2021</b>	<b>€ 2.597,00</b>
<b>Indicatore di ritardo dei pagamenti</b>	<b>GG. - 10</b>

2. Di prendere atto altresì che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
3. Di accertare che, sulla base degli indicatori riportati al punto 1), questo ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali nel bilancio dell'esercizio 2022;

**Successivamente**

con separata ed unanime votazione favorevole, resa ai sensi di legge;

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

*Deliberazione N° 14 del 25-02-2022*

**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL PRESIDENTE  
*SINDACO FRANCESCO FERRARI*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che il presente atto, avente ad oggetto FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE 145/2018). QUANTIFICAZIONE, diviene esecutivo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

[ ] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

[ X ] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI*

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate